

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MONZA MOBILITA' S.R.L. a socio unico
Sede: VIA CERNUSCHI 8 20900 MONZA MB
Capitale sociale: 10.000
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Monza e Brianza
Partita IVA: 02689470967
Codice fiscale: 02689470967
Numero REA: MB - 1531267
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO): 522150 Gestione di parcheggi e autorimesse
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI MONZA
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI MONZA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.486	8.009
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	141.261	98.109
Totale immobilizzazioni immateriali	145.747	106.118
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	55.294	38.263
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	54.823	60.497
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.970	19.970
Totale immobilizzazioni materiali	130.087	118.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1	1
Totale partecipazioni	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	275.835	224.849
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.767	43.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	21.767	43.476
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.282	3.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	30.282	3.101
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	203	10.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.622	8.000
Totale crediti verso altri	7.825	18.930
Totale crediti	59.874	65.507
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	303.233	1.121.623
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	269.787	378.922
Totale disponibilità liquide	573.020	1.500.545
Totale attivo circolante (C)	632.894	1.566.052
D) Ratei e risconti	28.159	20.502
Totale attivo	936.888	1.811.403
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.518	31.518
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	4	4
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	(1)

Totale altre riserve	4	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	517.061
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.934	268.712
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	579.517	827.294
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.357	125.579
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.641	313.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	134.641	313.995
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.297	28.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	67.297	28.951
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.053	26.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.053	26.485
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.820	478.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	31.820	478.122
Totale debiti	251.811	847.553
E) Ratei e risconti	2.203	10.977
Totale passivo	936.888	1.811.403

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.652.095	3.356.262
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.183	0
altri	1.493	113.049
Totale altri ricavi e proventi	73.676	113.049
Totale valore della produzione	1.725.771	3.469.311
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.188	68.357
7) per servizi	602.181	988.343
8) per godimento di beni di terzi	482.620	1.398.918
9) per il personale		
a) salari e stipendi	320.250	337.312
b) oneri sociali	99.329	105.057
c) trattamento di fine rapporto	25.048	24.929
Totale costi per il personale	444.627	467.298
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.176	38.665
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.902	122.837
Totale ammortamenti e svalutazioni	90.078	161.502
14) oneri diversi di gestione	74.988	89.256
Totale costi della produzione	1.702.682	3.173.674
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.089	295.637
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	596	1.849
Totale proventi diversi dai precedenti	596	1.849
Totale altri proventi finanziari	596	1.849
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	114	865
Totale interessi e altri oneri finanziari	114	865
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	482	984
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.571	296.621
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	27.909
imposte relative a esercizi precedenti	2.637	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.637	27.909
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.934	268.712

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.934	268.712
Imposte sul reddito	2.637	27.909
Interessi passivi/(attivi)	(482)	(984)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.089	295.637
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	90.078	161.502
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	25.048	24.929
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	115.126	186.431
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	138.215	482.068
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	21.709	385.834
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(179.354)	203.192
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.657)	8.393
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.774)	(96.390)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(417.166)	(808.092)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(591.242)	(307.063)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(453.027)	175.005
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	482	984
(Imposte sul reddito pagate)	(17.935)	(34.688)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(11.071)
Altri incassi/(pagamenti)	(47.270)	(23.011)
Totale altre rettifiche	(64.723)	(67.786)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(517.750)	107.219

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(44.259)	(74.917)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(96.805)	(25.836)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(141.064)	(100.753)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(268.711)	(307.308)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(268.711)	(307.308)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(927.525)	(300.842)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.121.623	1.578.320
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	378.922	223.066
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.500.545	1.801.386
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	303.233	1.121.623
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	269.787	378.922

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	573.020	1.500.545
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, rinviando comunque a quanto specificato in tema di "emergenza Coronavirus" in successivo paragrafo della presente Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Criteri e stime sono i medesimi applicati nell'ultimo bilancio approvato e non ci si è avvalsi di deroghe.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (sito internet e nuovo sistema informatico)	20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- migliorie su beni di terzi (aree di sosta)	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non ci sono immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore indicato e debbano essere conseguentemente svalutate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari:	
- impianti fissi	10%
- impianti di gestione sosta	20%
- impianti di videosorveglianza	aliquota dipendente dalla durata residua della concessione del servizio
- Archimedes Infoparking	20%
Altri beni:	
- mobili e arredi	12%
- attrezzature d'ufficio e macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti complessivamente una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Eventuali beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio, ritenendosi la loro utilità effettivamente limitata nel tempo.

Le immobilizzazioni in corso comprendono i costi sostenuti per gli impianti ZTL, già interamente svalutati in esercizi precedenti, poiché ritenuti di valore durevolmente inferiore rispetto a quello come sopra determinato: la svalutazione viene mantenuta finché non saranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

La società ha altresì considerato la possibilità di rivalutare i beni di impresa in forza della L. 160/2019 come modificata dal DL 104/2020 e non ha applicato tali disposizioni ritenendo che la differenza di valore non sia rilevante, anche in considerazione del contratto in essere con il Comune di Monza. Infatti esso prevede che, al termine della concessione del servizio, tutti gli impianti asserviti a tale servizio, interamente ammortizzati, dovranno essere trasferiti al Comune stesso senza corrispettivo mentre per gli altri sarà riconosciuto solo il costo ammortizzabile residuo. Si consideri che più dell'80% dei beni materiali è costituita, appunto, da impianti di Videosorveglianza e Infoparking che sono ormai interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono nella partecipazione in altra impresa, iscritta al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che si ritiene corrispondente al valore nominale.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti dal 1 gennaio 2016, sono iscritti al valore nominale, ritenendo sostanzialmente non significativo il fattore temporale anche in considerazione dell'esigua entità di detti crediti e dei tassi di riferimento

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa (in sede, presso le casse automatiche e i parcometri ovvero il gestore della raccolta delle stesse) e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi, per i quali debba essere eventualmente applicato il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati attivati strumenti finanziari derivati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi / proventi e i costi / oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Nello Stato Patrimoniale i debiti sono rilevati alla voce "Debiti tributari" e i crediti alla voce "Crediti tributari", dopo imputati gli eventuali acconti versati.

Non si riscontrano differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi, atte a generare fiscalità differita (attiva o passiva).

Per altro, si è ritenuto che non vi fossero i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate relative a perdite fiscali pregresse e dell'esercizio, complessivamente di notevole entità (circa 9,6 milioni), che riducono e ridurranno sistematicamente e drasticamente eventuali redditi prodotti dalla Società, poiché tale rilevazione comprometterebbe la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.121.623	-818.390	303.233

Danaro ed altri valori in cassa	378.922	-109.135	269.787
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.500.545	-927.525	573.020
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.500.545	-927.525	573.020
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.500.545	-927.525	573.020

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	3.356.262		1.652.095	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.357	2,04	8.188	0,50
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.387.261	71,13	1.084.801	65,66
VALORE AGGIUNTO	900.644	26,83	559.106	33,84

Ricavi della gestione accessoria	113.049	3,37	73.676	4,46
Costo del lavoro	467.298	13,92	444.627	26,91
Altri costi operativi	89.256	2,66	74.988	4,54
MARGINE OPERATIVO LORDO	457.139	13,62	113.167	6,85
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	161.502	4,81	90.078	5,45
RISULTATO OPERATIVO	295.637	8,81	23.089	1,40
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	984	0,03	482	0,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	296.621	8,84	23.571	1,43
Imposte sul reddito	27.909	0,83	2.637	0,16
Utile (perdita) dell'esercizio	268.712	8,01	20.934	1,27

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.009		3.523	4.486
Altre immobilizzazioni immateriali	98.109	96.805	53.653	141.261
Totali	106.118	96.805	57.176	145.747

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 145.747 (Euro 106.118 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								

Costo	0	0	0	21.865	0	0	171.461	193.326
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	13.856	0	0	73.352	87.208
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	8.009	0	0	98.109	106.118
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	96.805	96.805
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	3.523	0	0	53.653	57.176
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(3.523)	0	0	43.152	39.629
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	21.865	0	0	268.266	290.131
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	17.379	0	0	127.005	144.384
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	4.486	0	0	141.261	145.747

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 4.486 (Euro 8.009 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i costi sostenuti per il sito internet (saldo netto Euro 900) e per il sistema informatico (saldo netto Euro 3.586).

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 141.261 (Euro 98.109 alla fine dell'esercizio precedente) ed è costituito principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su beni in concessione.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	38.263	32.692	15.661	55.294
Altri beni	60.497	11.566	17.240	54.823
- Mobili e arredi	6.107		863	5.244
- Macchine di ufficio elettroniche	40.152	11.566	12.309	39.409
- Automezzi	14.239		4.068	10.171
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.970			19.970
Totali	118.730	44.258	32.901	130.087

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 130.087 (Euro 118.730 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.926.090	0	99.648	92.083	2.117.821
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.887.827	0	39.151	0	1.926.978
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	0	38.263	0	60.497	19.970	118.730
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	32.692	0	11.566	0	44.258

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	15.661	0	17.240	0	32.901
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	17.031	0	(5.674)	0	11.357
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.958.782	0	111.214	92.083	2.162.079
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.903.488	0	56.391	0	1.959.879
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	0	55.294	0	54.823	19.970	130.087

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	9.194	74.180		16.273		1	99.648
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	3.087	34.029		2.034		1	39.151
Svalutazioni esercizi precedenti							
Arrotondamento							
Saldo a inizio esercizio	6.107	40.151		14.239			60.497
Acquisizioni dell'esercizio		11.566					11.566
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							

Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio	863	12.309		4.068			17.240
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							
Saldo finale	5.244	39.408		10.171			54.823

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 55.294 (Euro 38.263 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente agli impianti di sosta.

L'incremento è originato dalla sostituzione di impianti esistenti, mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'imputazione delle quote di ammortamento.

Altri beni

Ammontano a Euro 54.823 (Euro 60.497 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a mobili e arredi, apparecchiature elettroniche e autovetture.

L'incremento è originato da acquisti di apparecchiatura connesse agli impianti, mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'imputazione delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a Euro 19.970 (Euro 19.970 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a strutture prefabbricate che andranno a costituire i punti cassa / informazioni presso i parcheggi Porta Monza e Ospedale San Gerardo, acquisite nell'esercizio precedente ma che al 31/12/2020 non erano state installate.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

Descrizione	Riduzione esercizi precedenti	Riduzione esercizio corrente	Differenza	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
-------------	-------------------------------	------------------------------	------------	------------------------------------	-----------------------------

Immobilizzazioni in corso (ZTL)	72.113	72.113			
Totali	72.113	72.113			

Le indicate riduzioni di valore sono state calcolate sulla base della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e, ove rilevante, del loro valore di mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal P.C. n. 9 OIC.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	15.122
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	521
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	15.107
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	116

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta dalla partecipazione in altra impresa (AGAM), la cui consistenza e valutazione non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.476	(21.709)	21.767	21.767	0	0

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.101	27.181	30.282	30.282	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.930	(11.105)	7.825	203	7.622	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	65.507	(5.633)	59.874	52.252	7.622	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti dell'attivo circolante in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) non è significativa essendo detti debitori integralmente localizzati in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti c/fatture da emettere (Comune di Monza)			
Crediti c/fatture da emettere (altri)	1.019	3.770	2.751
Crediti v/clienti (Comune di Monza)	41		-41
Crediti v/clienti (altri)	17.500	2.472	-15.028
Crediti per pagamenti con carte di credito	24.917	15.524	-9.393
- Fondo svalutazione crediti			

Arrotondamento	-1	1	2
Totale crediti verso clienti	43.476	21.767	-21.709

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRES/IRPEF		6.838	6.838
Crediti IRAP	3.101	-3.101	
Crediti IVA		23.444	23.444
Totali	3.101	27.181	30.282

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	10.930	203	-10.727
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	7.119		-7.119
- altri	3.811	203	-3.608
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	8.000	7.622	-378
Depositi cauzionali in denaro	8.000	7.622	-378
Totale altri crediti	18.930	7.825	-11.105

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.121.623	(818.390)	303.233
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	378.922	(109.135)	269.787
Totale disponibilità liquide	1.500.545	(927.525)	573.020

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei attivi	2.043	(1.200)	843
Risconti attivi	18.459	8.857	27.316
Totale ratei e risconti attivi	20.502	7.657	28.159

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	18.459	27.316	8.857
- su polizze assicurative	1.595	5.279	3.684
- su canoni di locazione	5.000	5.019	19
- su canoni leasing		148	148
- su altri canoni	5.617	7.086	1.469
- licenze	5.308	8.402	3.094
- altri	939	1.382	443
Ratei attivi:	2.043	843	-1.200
- su interessi	1.292	440	-852
- altri	751	403	-348
Totali	20.502	28.159	7.657

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 579.517 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	31.518	0	0	0	0	0		31.518

Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve									
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	4	0	0	0	0	0	0		4
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	1	0	0	0		0
Totale altre riserve	3	0	0	1	0	0	0		4
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	0	0	0	0	0	0		517.061
Utile (perdita) dell'esercizio	268.712	268.712	0	0	0	0	0	20.934	20.934
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni	0	0	0	0	0	0	0		0

proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	827.294	268.712	0	1	0	0	20.934	579.517

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	C		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	31.518	U	B	31.518	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	4	C	A, B	4	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	307.305
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0

Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	4			4	0	307.305
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	517.061	U	A, B, C	517.061	0	268.712
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	558.583			548.583	0	576.017
Quota non distribuibile				31.522		
Residua quota distribuibile				517.061		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	125.579
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.048
Utilizzo nell'esercizio	47.270
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(22.222)
Valore di fine esercizio	103.357

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	313.995	(179.354)	134.641	134.641	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	28.951	38.346	67.297	67.297	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.485	(8.432)	18.053	18.053	0	0
Altri debiti	478.122	(446.302)	31.820	31.820	0	0
Totale debiti	847.553	(595.742)	251.811	251.811	0	0

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	11.561	-11.561	
Imposte e tributi comunali		60.589	60.589
Erario c.to IVA	9.454	-9.454	
Erario c.to ritenute dipendenti	7.936	-1.228	6.708
Totale debiti tributari	28.951	38.346	67.297

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
-------------	----------------------	--------------------	------------

Debito verso Inps	21.354	13.758	-7.596
Debiti verso Inail	477		-477
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.654	4.295	-359
Totale debiti previd. e assicurativi	26.485	18.053	-8.432

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	478.122	31.820	-446.302
Debiti verso dipendenti/assimilati	23.808	31.165	7.357
Altri debiti:			
- debiti v/Comune di Monza per corrispettivi sosta	453.337		-453.337
- altri	977	655	-322
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Totale Altri debiti	478.122	31.820	-446.302

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti dell'attivo circolante in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore non è significativa essendo detti creditori integralmente localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi	1.690	488	2.178
Risconti passivi	9.287	(9.262)	25
Totale ratei e risconti passivi	10.977	(8.774)	2.203

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	9.287	25	-9.262
- su ricavi	9.287	25	-9.262
Ratei passivi:	1.690	2.178	488
- su spese bancarie	1.166	2.178	1.012
- altri	524		-524
Totali	10.977	2.203	-8.774

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.356.262	1.652.095	-1.704.167	-50,78
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	113.049	73.676	-39.373	-34,83
Totali	3.469.311	1.725.771	-1.743.540	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione sosta	1.652.095
Totale	1.652.095

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.357	8.188	-60.169	-88,02
Per servizi	988.343	602.181	-386.162	-39,07
Per godimento di beni di terzi	1.398.918	482.620	-916.298	-65,50
Per il personale:				
a) salari e stipendi	337.312	320.250	-17.062	-5,06
b) oneri sociali	105.057	99.329	-5.728	-5,45
c) trattamento di fine rapporto	24.929	25.048	119	0,48
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	38.665	57.176	18.511	47,88
b) immobilizzazioni materiali	122.837	32.902	-89.935	-73,21
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	89.256	74.988	-14.268	-15,99
Arrotondamento				
Totali	3.173.674	1.702.682	-1.470.992	

Si ritiene utile esporre in dettaglio la composizione dei costi per servizi, per godimento beni di terzi e degli oneri diversi, come segue:

	Saldo al	Saldo al
	31/12/2020	31/12/2019
7) Per servizi	602.181,00	988.343,00
Servizi navetta bus e treni per GP	0,00	116.700,00
Altri servizi per GP	3.220,00	93.318,00
Altri costi per GP	0,00	11.986,47
Servizi inerenti furgone in leasing	180,52	0,00
Spese smaltimento rifiuti speciali	265,00	240,00
Spese per la sicurezza sul lavoro	1.995,86	0,00
Pulizia impianti e uffici	21.300,00	22.192,50

Sorveglianza e vigilanza parcheggi	41.922,05	53.295,48
Sorveglianza parcheggi da remoto	27.600,00	27.600,00
Altre prestazioni di terzi sosta	67.597,82	82.885,34
Servizi scassetamento incassi sosta	28.674,10	26.467,90
Canoni periodici di manut. Infoparking	2.800,00	1.166,67
Canoni periodici di manut.imp./macc.sost	25.085,40	30.438,00
Canoni periodici manut.sist.Bike Sharing	87.668,38	16.666,66
Canoni period.di manut.e assist.software	27.579,36	10.343,98
Spese manutenz. impianti e macchinari	214,00	1.505,00
Spese manutenz. attrezzature	928,00	635,11
Spese manut.e assist. software e hardwar	3.783,00	13.490,50
Manutenzione automezzi ded. 100%	49,18	0,00
Manutenzione automezzi non strum.	63,00	1.457,15
Interventi di manutenzione parcheggi	6.648,37	9.255,30
Interventi di manutenzione parch. Parco	2.330,00	46.105,73
Interventi di manutenz.parch. Ospedale	6.617,68	29.263,10
Interventi di manut..parch. Martiri Foib	150,00	3.434,90
Manutenzioni del verde	60.360,00	25.550,00
Interventi manutenz.impianti Infoparking	450,00	28.370,00
Consulenze e collaboraz.tecniche sosta	0,00	2.350,00
Provvigioni a intermediari	0,00	3.000,00
Consulenze legali	2.571,40	902,98
Consulenze varie	23.670,47	31.451,92
Consulenza del lavoro-elaboraz.dati est.	8.623,04	11.155,32
Collaboraz. occasion. aff. attivit? sost	0,00	2.623,50
Collaborazioni occasionali	0,00	900,00
Altre prestazioni di terzi	7.377,61	32.807,38
Spese e servizi bancari (non finanziari)	8.148,93	9.187,18
Energia elettrica	3.012,08	4.283,51
Energia elettrica sosta	13.432,62	17.749,75
Spese telefoniche	13.838,20	13.962,78
Spese telefoniche sosta	18.291,00	23.505,15
Spese postali	214,38	4.247,73
Spese per corrieri	41,00	30,00
Spese riscaldamento	1.186,74	1.822,60
Assicurazione fabbricati	601,50	488,00
Assicurazioni infortuni Dirig.e Funzion	102,00	102,00
Assicurazioni elettroniche	4.788,50	6.800,28
Assicurazioni danni patrimon. da furto	4.328,33	4.200,00
Assicurazioni RC gestione sosta	4.625,50	4.500,00
Assicurazioni automezzi non strum.	827,00	653,00

Assicurazioni automezzi strumentali	185,45	0,00
Assicur. RC e assist.legale Amm,Dir,Funcz	7.409,98	6.095,25
Servizi di vigilanza uffici	1.128,00	1.128,00

Emol.amministratori corrisp.non ded.IRAP	23.199,72	24.454,85
Compenso Direttore Generale	0,00	36.843,00
Compensi revisione contabile	20.800,00	20.800,00
Interventi formativi	80,70	2.359,12
Mensa dipendenti	7.841,23	10.580,00
Visite fiscali ai dipendenti	0,00	115,36
Medicina preventiva dipendenti	0,00	2.347,00
Medicina del lavoro	325,19	2.172,38
Commissioni vendite online	762,20	4.064,71
Commissioni servizi Telepass e Easy Park	3.281,66	6.014,23
Commiss. pagam.con carte e POS imp.sosta	2.971,20	3.514,95
Servizi centralizzazione parcometri	1.020,00	1.030,50
Rimborso spese viaggi	13,40	0,00
Spese partecip.progetto europeo SUMP-UP	0,00	3.877,35
Spese progetto UNINFO Aipark	0,00	2.559,33
Costi di rappresentanza	0,00	31.237,74
Rimb.pedag.autostradali autom.non strum	0,00	58,00
8) Per godimento di beni di terzi	482.620,00	1.398.918,00
Quota corrispettivo Comune di Monza	0,00	991.288,93
Quota corrispettivo altri	0,00	103.769,57
Fitti passivi	30.493,75	34.639,48
Spese condominiali	2.000,00	0,00
Noleggi passivi	173.959,44	172.800,12
Leasing furgone deducibile 100%	448,46	0,00
Costi licenze software	27.190,35	62.221,15
Concessione aree per GP	0,00	34.198,77
Concessione aree sosta Comune di Monza	186.102,38	0,00
Concessione aree di sosta altri	62.426,04	0,00
14) Oneri diversi di gestione	74.988,00	89.256,00
Rimborso franchigie sinistri	0,00	1.500,00
Imposta di registro	150,56	607,00
Imposta di bollo	707,01	668,22
Tassa smaltimento rifiuti	1.374,00	1.616,00
Tassa smaltimento rifiuti sosta	59.215,00	69.560,00
Tassa di possesso automezzi non strum.	184,64	332,40
Altre imposte e tasse	0,00	296,00
Quote associative	1.252,88	1.138,98
Quote associative sosta	2.000,00	2.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni	260,00	204,87
Perdite su crediti	1.799,98	0,00
Altri oneri di gestione	2.543,22	1.610,99

Vidimazioni, autenticazioni, certificati	367,60	383,60
Sp. camerali, catastali ed amministrativ	1.117,26	949,00
Rimborsi diversi	0,00	4,80
Rimborso franchigie sinistri	1.350,00	0,00
Ammanchi	309,60	0,00
Abbuoni e sconti passivi	8,27	13,90
Spese fotografiche e tipografiche	396,48	1.275,82
Altre sopravvenienze passive	1.904,82	7.093,93
Sanzioni pecuniarie imp. dir. es. prec.	46,46	0,00

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	27.909	-27.909	-100,00	
Imposte relative a esercizi precedenti		2.637		2.637
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	27.909	-25.272		2.637

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	23.571	
Onere fiscale teorico %	24	5.657
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		

Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	1.981	
- spese telefoniche	2.976	
- multe e ammende	73	
- costi indeducibili	1.698	
- altre variazioni in aumento	105	
- contributi in c/esercizio non imponibili	-72.183	
- superammortamento	-4.088	
Totale	-69.438	
Imponibile IRES	-45.867	
IRES corrente per l'esercizio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	467.716	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	116	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	23.200	
- perdite su crediti	1.800	
- altre voci	1.725	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
contributi c/esercizio non imponibili	72.183	
Totale	422.374	
Onere fiscale teorico %	3,90	16.473
Deduzioni:		
- INAIL	1.583	

- altre deduzioni	443.044	
Totale	444.627	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Imponibile IRAP	-22.253	
IRAP corrente per l'esercizio		

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un decremento della liquidità per Euro 927.525.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

- Flusso finanziario dell'attività operativa: - Euro 517.750
per lo più generato da due elementi distinti: da un lato, la riduzione dei debiti verso il Comune di Monza sorti in esercizi precedenti, in ottica di razionalizzazione del rapporto e riconduzione dello stesso a condizioni normali (soprattutto in termini di tempi di incassi e pagamenti); dall'altro lato, l'effetto della pandemia Covid-19 (che meglio sarà esposto in altra parte della presente Nota integrativa e della Relazione sulla gestione), che ha determinato un blocco dell'attività;
- Flusso finanziario dell'attività di investimento: - Euro 141.064
derivante dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali, meglio illustrati nei relativi paragrafi della presente Nota integrativa;
- Flusso finanziario dell'attività di finanziamento: - Euro 268.711
derivante dalla distribuzione al socio degli utili dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	8
Operai	6
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	14

Informazioni ex art. 16 Statuto sociale: assunzioni e incarichi

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato assunto un operaio a tempo determinato, per far fronte ai nuovi compiti assunti dalla società in base al contratto sottoscritto con il Comune di Monza, riuscendo viceversa ad assorbire internamente le funzioni di n.2 impiegati cessati.

Non sono stati conferiti nuovi incarichi bensì confermati quelli fiduciari consulenziali già in essere.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.200	20.800
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. segnaliamo che non vi sono impegni, garanzie né passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad eccezione di fideiussioni rilasciate a favore della Società per un importo complessivo di Euro 19.167.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio sono state effettuate operazioni con il Comune di Monza, per la cui analisi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.22-quater c.c. e dei principi contabili nazionali (in particolare del documento OIC 29), si segnala l'emergenza epidemiologica COVID-19: la stessa è sorta nel corso dell'esercizio e ha trovato piena espressione e manifestazione numeraria nello stesso, protraendosi nel 2021.

Si ritiene che, in assenza di tale evenienza, la Società nulla avrebbe avuto da segnalare.

La Società ha registrato una significativa flessione dei ricavi, a causa delle misure restrittive assunte dalle Autorità in tema di contenimento del virus, che hanno influito sullo spostamento dei cittadini; comportando un ovvio mancato utilizzo delle aree di sosta. Inoltre non sono stati realizzati né gli eventi né le manifestazioni previsti per il periodo estivo, che normalmente determinano un incremento significativo dei ricavi, quale il Gran Premio di Monza.

Il socio unico Comune di Monza, in applicazione di quanto previsto dal "Contratto di affidamento in house della gestione dei servizi di mobilità e sicurezza urbana, della sosta tariffata su aree pubbliche strade e parcheggi in struttura della Città di Monza" sottoscritto il 06/02/2019, preso atto che il blocco delle attività e degli incassi imposto dalle Autorità a Monza Mobilità avrebbe determinato un disequilibrio economico della gestione, ha rinunciato alla parte degli introiti della gestione della sosta necessaria al raggiungimento di detto equilibrio. In concreto, con deliberazione della Giunta Comunale n.217 del 24/11/2020, il Comune di Monza ha rideterminato in Euro 186.102,38 il canone concessorio relativo al diritto in esclusiva della gestione della sosta su aree pubbliche per l'anno 2020, in luogo del 35% dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta tariffata oggetto del contratto di servizio, sostanzialmente rinunciando a Euro 392.130,87.

Come detto, la situazione di emergenza si sta protraendo nel 2021, con analoghi effetti: blocchi imposti all'attività e degli incassi di Monza Mobilità, blocco o quantomeno riduzione delle attività in

generale (con conseguenti minor utilizzo delle aree di sosta in misura significativa), possibile impatto sulla situazione economico - finanziaria della Società in termini di disequilibrio della gestione.

Si ritiene, tuttavia, che le condizioni contrattuali sopra richiamate potranno garantire la continuità aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è partecipata al 100% dal Comune di Monza che esercita altresì la direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dallo stesso, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	27/04/2020	15/04/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	809.445.614	812.699.190
C) Attivo circolante	160.321.688	171.926.158
D) Ratei e risconti attivi	3.679.149	13.377.431
Totale attivo	973.446.451	998.002.779
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(195.095.905)	(198.535.272)
Riserve	704.077.218	700.561.347
Utile (perdita) dell'esercizio	(266.507)	3.521.434
Totale patrimonio netto	508.714.806	505.547.509
B) Fondi per rischi e oneri	5.450.685	7.990.785
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	97.620.633	116.066.667
E) Ratei e risconti passivi	361.660.327	368.397.818
Totale passivo	973.446.451	998.002.779

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	27/04/2020	15/04/2019

A) Valore della produzione	159.602.348	177.455.246
B) Costi della produzione	157.404.410	170.815.237
C) Proventi e oneri finanziari	(681.021)	(1.196.049)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.783.424	1.922.526
Utile (perdita) dell'esercizio	(266.507)	3.521.434

Si consideri che proventi e oneri straordinari, esposti sub E al conto economico del Bilancio 2018 del Comune di Monza, sono stati qui indicati unitamente rispettivamente agli Altri ricavi e proventi e agli Oneri diversi di gestione (in conformità agli schemi di bilancio attualmente vigenti per le imprese).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rinvia alla Relazione sulla gestione, nel paragrafo in cui si analizzano le operazioni effettuate con il Comune di Monza, anche per l'informativa resa in assolvimento degli obblighi di cui art. 1 c.125 della L. 124/2017 relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

A ciò si aggiunge che, nel corso del 2020, la Società ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio: Euro 67.666 quale contributo a fondo perduto ex art. 25 del D.L. n.34/2020, Euro 4.517 quale credito di imposta su canoni di locazione ex art. 28 del medesimo D.L. n.34/2020 e n. 1.473 ore di cassa integrazione ordinaria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva straordinaria	20.934
Totale	20.934

Dichiarazione di conformità del bilancio

MONZA, 31 marzo 2021

L'Amministratore Unico

MARDEGAN DAVIDE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Davide Mardegan', written over the printed name 'MARDEGAN DAVIDE'.

Il sottoscritto MARDEGAN DAVIDE, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

MONZA MOBILITA' S.R.L. a socio unico

Sede in MONZA VIA CERNUSCHI 8

Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 02689470967 - C.F. 02689470967

R.E.A. di Monza e Brianza n. MB - 1531267 - Partita IVA 02689470967

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di COMUNE DI MONZA ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI MONZA

Nel corso del 2020 la società ha operato esclusivamente nel settore della sosta su aree pubbliche in forza di un contratto di affidamento *in house* sottoscritto in data 6 febbraio 2019 con il Comune di Monza.

In relazione all'attività svolta si segnala quanto segue.

PARCHEGGI IN STRUTTURA: CONSIDERAZIONI GENERALI

Nell'anno 2020 i parcheggi in struttura o in barriera gestiti da Monza Mobilità sono stati:

- il "Parcheggio dell'Ospedale", a servizio dell'Ospedale Nuovo San Gerardo,
- "Porta Monza", a servizio del Parco e della Villa Reale,
- il "Parcheggio via Martiri delle Foibe" a servizio del Centro Direzionale posto nella stessa via.

Gli impianti a barriera e le casse automatiche nel corso del 2020 hanno presentato alcuni problemi come già registrati negli anni passati, ma con una incidenza inferiore anche in forza del minore utilizzo degli stessi.

La condizione pandemica ha influito negativamente sui ricavi da parcheggio ma anche sulla possibilità degli stessi di fruizione durante l'evento F1 GP che nell'anno 2020 si è tenuto a porte chiuse.

PARCHEGGIO OSPEDALE

L'elemento più rilevante per la gestione 2020 del Parcheggio Ospedale è stato il crollo dei ricavi rispetto all'anno precedente (-53%).

Questo è dovuto al blocco delle attività ambulatoriali dell'Ospedale nel corso del 2020, all'impossibilità di accedere ai parenti in visita ai degenti e alla situazione emergenziale legata al covid-19.

Tutti gli aspetti di dettaglio che hanno caratterizzato le analisi del bilancio 2019 non si ritengono possano essere riformulate in quanto prive di significativa evidenza in quanto l'impianto ha lavorato al 50% di quanto registrato nell'anno precedente.

PARCHEGGIO PORTA MONZA

Al parcheggio "Porta Monza" è stata registrata una riduzione dei ricavi pari a -39%, certamente giustificabile con le condizioni pandemiche/chiusura parco e comunque al perdurare di limitazioni alla mobilità delle persone.

A livello operativo la gestione è stata analoga a quella degli anni precedenti, (un addetto fisso supportato da eventuale personale di rinforzo nei week end in cui si sono registrate degli allentamenti nelle restrizioni covid).

Durante tutto l'anno è stato attivo il servizio di navetta gratuito dal parcheggio agli Istituti Clinici Zucchi, in continuazione con gli anni precedenti e senza alcuna variazione in termini di gestione e costo del servizio stesso (interamente a carico degli Istituti Clinici Zucchi).

Nel corso del 2020 sono proseguite le manutenzioni straordinarie delle alberature al fine di mettere in sicurezza in modo costante il parcheggio.

PARCHEGGIO MARTIRI DELLE FOIBE

La gestione del parcheggio è stata in linea con le perdite registrate sui parcheggi in struttura anche se in modo meno impattante (-24%); gli impianti a barriera utilizzati hanno confermato la loro affidabilità.

PARCHEGGI SU STRADA E AREA CAMBIAGHI

A livello generale, la gestione dei parcheggi su strada è avvenuta in linea con le modalità del 2019, ma i ricavi hanno visto un ovvio decremento pari a -39% dovuto alle restrizioni alla mobilità delle persone per l'emergenza pandemica covid-19.

ATTI DI VANDALISMO

Nel 2020 si sono registrati atti di vandalismo sia al parcheggio in struttura dell'Ospedale dove una delle barriere è stata danneggiata da un atto presumibilmente vandalico a cui è seguita denuncia contro ignoti, sia ai parcometri (piazza Cambiaghi e piazza Castello) danneggiati per tentare il furto del contante; anche in questo caso è stata effettuata denuncia.

PAGAMENTO DELLA SOSTA TRAMITE MEZZI DIVERSI DAL CONTANTE

Nel 2020, anche vista l'emergenza sanitaria che ha suggerito l'adozione di una riduzione delle possibilità di trasmissione del virus, sono rimaste inalterate le possibilità di pagamento della sosta senza contanti, ovvero il pagamento con carta di credito/bancomat presso parte dei parcometri dislocati sul territorio e il pagamento con le app EasyPark e Telepass Pay.

Monza Mobilità si sta adoperando per introdurre nuovi sistemi di pagamento e controllo della sosta su tutto il territorio tramite l'adozione di una app proprietaria che uscirà nel corso dell'anno 2021.

SANZIONI

L'organico di Monza Mobilità che può essere impiegato per il sanzionamento su strada e nelle aree gestite è rimasto in linea rispetto al 2019.

BIKE SHARING

Nel mese di novembre 2020 Monza Mobilità ha preso in carico la gestione diretta del servizio di Bike sharing operando direttamente con una nuova unità assunta, la movimentazione dei mezzi sulle stazioni e la manutenzione ordinaria dello stesso.

I mesi di Novembre e Dicembre già di per loro poco indicativi per quanto riguarda i livelli di utilizzo sono stati ancor più influenzati dalla situazione pandemica.

Si rimanda quindi l'analisi a successivi documenti di rendicontazione.

PUMS

Nel corso del 2020 Monza Mobilità ha proseguito le sue attività di sviluppo del PUMS concentrandosi principalmente sulle verifiche di sviluppo di mobilità sostenibile ed effettuando studi progettuali e di fattibilità legati all'applicazione del quadro normativo che nel corso del 2020 ha subito più evoluzioni in tema di ciclabilità.

La società ha la sua sede legale e operativa a Monza. Non vi sono sedi secondarie.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

In generale, l'esercizio chiuso è stato contrassegnato da una congiuntura economica sfavorevole e da condizioni di generale incertezza, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I.L., tasso di disoccupazione, indici di inflazione, etc.), essenzialmente a causa della pandemia generata dalla diffusione del virus COVID-19.

Il settore in cui opera la società ha registrato un andamento negativo, prodotto – come detto - dai provvedimenti assunti dalle Autorità per contenere la pandemia: blocchi imposti all'attività e agli incassi di Monza Mobilità, blocco o quantomeno riduzione delle attività in generale (con conseguente minor utilizzo delle aree di sosta in misura significativa).

Monza Mobilità, in particolare, ha chiuso l'esercizio con un utile pari a Euro 20.934. Tuttavia la positività del risultato deve essere comunque letta in ottica complessiva: tutta la gestione è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dai provvedimenti conseguentemente assunti dalle Autorità.

La Società ha registrato una significativa flessione dei ricavi, a causa delle misure restrittive assunte dalle Autorità in tema di contenimento del virus, che hanno influito sullo spostamento dei cittadini; comportando un ovvio mancato utilizzo delle aree di sosta. Inoltre non sono stati realizzati né gli eventi né le manifestazioni previsti per il periodo estivo, che normalmente determinano un incremento significativo dei ricavi, quale il Gran Premio di Monza.

Il socio unico Comune di Monza, in applicazione di quanto previsto dal "Contratto di affidamento in house della gestione dei servizi di mobilità e sicurezza urbana, della sosta tariffata su aree pubbliche strade e parcheggi in struttura della Città di Monza" sottoscritto il 06/02/2019, preso atto che il blocco delle attività e degli incassi imposto dalle Autorità a Monza Mobilità avrebbe determinato un disequilibrio economico della gestione, ha rimodulato il canone concessorio legato agli introiti della gestione della sosta per il raggiungimento di detto equilibrio. In concreto, con deliberazione della Giunta Comunale n.217 del 24/11/2020, il Comune di Monza ha rideterminato in Euro 186.102,38 il canone concessorio relativo al diritto in esclusiva della gestione della sosta su aree pubbliche per l'anno 2020, in luogo del 35% dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta tariffata oggetto del contratto di servizio.

A ciò si aggiunge che, nel corso del 2020, a seguito dell'entrata in vigore di specifici DPCM a sostegno delle imprese colpite dalla pandemia Covid, la Società ha richiesto e ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio: Euro 67.666 quale contributo a fondo perduto ex art. 25 del D.L. n.34/2020, Euro 4.517 quale credito di imposta su canoni di locazione ex art. 28 del medesimo D.L. n.34/2020 e n. 1.473 ore di cassa integrazione ordinaria.

La situazione sopra descritta si riflette nei prospetti e negli indici che seguono, che risultano altresì influenzati dall'intervenuta razionalizzazione dei rapporti tra la Società e il Comune di Monza: la Società ha infatti azzerato le posizioni di debito generatesi in esercizi precedenti per corrispettivi di concessione e ha distribuito gli utili dell'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	224.849	50.986	275.835
Attivo circolante	1.566.052	-933.158	632.894
Ratei e risconti	20.502	7.657	28.159
TOTALE ATTIVO	1.811.403	-874.515	936.888
Patrimonio netto:	827.294	-247.777	579.517
- di cui utile (perdita) di esercizio	268.712	-247.778	20.934
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	125.579	-22.222	103.357
Debiti a breve termine	847.553	-595.742	251.811
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	10.977	-8.774	2.203
TOTALE PASSIVO	1.811.403	-874.515	936.888

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	3.356.262		1.652.095	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.357	2,04	8.188	0,50
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.387.261	71,13	1.084.801	65,66
VALORE AGGIUNTO	900.644	26,83	559.106	33,84
Ricavi della gestione accessoria	113.049	3,37	73.676	4,46
Costo del lavoro	467.298	13,92	444.627	26,91
Altri costi operativi	89.256	2,66	74.988	4,54
MARGINE OPERATIVO LORDO	457.139	13,62	113.167	6,85
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	161.502	4,81	90.078	5,45
RISULTATO OPERATIVO	295.637	8,81	23.089	1,40
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	984	0,03	482	0,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	296.621	8,84	23.571	1,43
Imposte sul reddito	27.909	0,83	2.637	0,16
Utile (perdita) dell'esercizio	268.712	8,01	20.934	1,27

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.121.623	-818.390	303.233
Danaro ed altri valori in cassa	378.922	-109.135	269.787
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.500.545	-927.525	573.020

b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.500.545	-927.525	573.020
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	1.500.545	-927.525	573.020

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	573.020	61,16
Liquidità differite	88.033	9,40
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	661.053	70,56
Immobilizzazioni immateriali	145.747	15,56
Immobilizzazioni materiali	130.087	13,89
Immobilizzazioni finanziarie	1	0,00
Totale attivo immobilizzato	275.835	29,44
TOTALE IMPIEGHI	936.888	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	254.014	27,11
Passività consolidate	103.357	11,03
Totale capitale di terzi	357.371	38,14
Capitale sociale	10.000	1,07
Riserve e utili (perdite) a nuovo	548.583	58,55
Utile (perdita) d'esercizio	20.934	2,23
Totale capitale proprio	579.517	61,86
TOTALE FONTI	936.888	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	3,68	2,10
----- Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio			

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di struttura secondario		4,24	2,48
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		2,19	1,62
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi		87,59	70,56
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
Quoziente di indebitamento complessivo		1,19	0,62
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale		7,18	3,72
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		47	45
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti		5	5
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità		1,84	2,57
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,84	2,57
Liq imm. + Liq diff.			
----- Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	8,81	1,40
Risultato operativo es.			
----- - Ricavi netti es.			
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	16,32	2,46
Risultato operativo			
----- - Capitale investito es.			
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	32,48	3,61
Risultato esercizio			
----- - Patrimonio Netto			

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Monza Mobilità non produce rifiuti pericolosi: gli unici materiali trattati, ritenuti pericolosi, sono le batterie installate a bordo dei parcometri e le cartucce delle stampanti.

Entrambi i rifiuti vengono comunque trattati e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19 sia attraverso forme di prevenzione diretta dal contagio (dotazione di strumenti di prevenzione attiva e passiva) sia attraverso l'adozione dello *smart working*, per quelle funzioni aziendali per cui era possibile.

Formazione

Durante l'anno i Dipendenti/Collaboratori hanno svolto i corsi di aggiornamento sui temi di loro competenza. Sono stati effettuati inoltre corsi di formazione/aggiornamento su RLS e Direzione per la sicurezza per i diretti interessati, corsi di formazione in materia di sicurezza per i nuovi dipendenti, mentre gli altri dipendenti sono stati sensibilizzati sui temi della sicurezza sul lavoro.

D.Lgs 231/2001 – D.Lgs. 81/2008

Sono proseguite le attività di analisi, messa a punto della documentazione e diffusione dei risultati relativamente alle due normative

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Società 2021-2023 è stato approvato con determinazione n. 03/2021 del 29/03/2021.

D.Lgs. 33 del 14/3/2013 (legge sulla trasparenza della PA) e Anticorruzione

Monza Mobilità ha ottemperato nei tempi e nei modi dovuti alle norme in tema di trasparenza e di anticorruzione ed ha provveduto al costante aggiornamento del sito istituzionale, in particolare della sezione dedicata alla trasparenza.

Per un compiuto dettaglio dell'attività svolta, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, si rinvia al sito della società: www.monzamobilita.it.

Privacy - GDPR

Sono proseguite le attività di implementazione del modello organizzativo e degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) svolte dal consulente esterno nominato dalla Società.

Data Protection Officer - AGID

Sono programmati gli adempimenti previsti dal Reg. UE 2016/679 e dall'AGID (Circolare n. 2/2017 – Misure minime di sicurezza ICT) svolti dal Data Protection Officer esterno nominato dalla Società.

Infortuni

Nell'esercizio non si è verificato alcun infortunio.

Contenzioso

La società non ha in corso alcun contenzioso di natura giuslavoristica.

Nello specifico, con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni quantitative:

- risultano assunti a fine esercizio n.3 uomini e n.5 donne con contratto a tempo indeterminato e n.4 donne con contratto a tempo determinato;
- sono state svolte n.70 ore giornate di formazione nell'esercizio ed è stato fatto affiancamento per n. 80 giornate a supporto del nuovo assunto;
- è stato assunto n.1 dipendente e n.2 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con un decremento netto di n.1 unità.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'ambito dei rischi di impresa, la particolare attività svolta da Monza Mobilità (quale sopra descritta) e la sua soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico, Comune di Monza, limita l'esposizione dell'impresa ai tipici rischi ai quali diversamente sarebbe esposta (competitività, evoluzione del quadro economico generale, gestione finanziaria, di prezzo, di credito, ecc.).

La società valuta pertanto di volta in volta la necessità di effettuare accantonamenti a fondi rischi specifici, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.

Quanto ai rischi diversi, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi specifici dei documenti di bilancio, anche in tema di emergenza COVID-19.

Si rinvia altresì a quanto affermato nella Relazione sul governo societario predisposta ex art. 6, co. 4, del D.Lgs. n.175/2016:

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE - INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è controllata dal Comune di Monza (socio unico), che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

La società non detiene partecipazioni di controllo o di collegamento con imprese.

Eventuali rapporti con imprese consociate sono stati intrattenuti a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, c.c., nella tabella seguente vengono esposti i rapporti intercorsi con il Comune di Monza stesso:

		31-12-2020	31-12-2019
Crediti:			
	clienti per ft. emesse	0	41
	clienti per ft. da emettere	0	0
		0	41
Debiti:			
	debiti tributari (TARI)	60.589	0
	altri debiti (corrispettivi concessione)	0	453.337
		60.589	453.337
Ricavi per servizi:			
	gestione GP	0	18.000
	progetti	0	97.864
		0	115.864
Costi:			
	costi per godimento di beni di terzi - quota corrispettivi Comune di Monza	186.102	991.289
	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari) - progetti	0	98.110
	altri costi - TARSU/TARI	60.589	71.176
		246.691	1.160.575

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non

ha detenuto nel corso dell'esercizio quote né azioni proprie né di società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La situazione di emergenza sanitaria si sta protraendo nel 2021, con analoghi effetti: blocchi imposti all'attività e degli incassi di Monza Mobilità, blocco o quantomeno riduzione delle attività in generale (con conseguenti minor utilizzo delle aree di sosta in misura significativa), possibile impatto sulla situazione economico - finanziaria della Società in termini di disequilibrio della gestione.

Si ritiene, tuttavia, che le condizioni contrattuali sopra richiamate potranno garantire la continuità aziendale.

MONZA, il 31 marzo 2021

L'Amministratore Unico


MARDEGAN DAVIDE

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del

Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 31 marzo 2021, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce –come indicato nell'OIC 11 (§ 22)- un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile*

l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso proiezioni di budget.

Si ritiene necessario svolgere alcune osservazioni preliminari.

Come già evidenziato in passato, l'esame degli indicatori e indici deve essere effettuato considerando la connessione degli stessi al risultato d'esercizio (talvolta influenzato dalle circostanze straordinarie via via evidenziate) e al patrimonio netto, nonché al fatto che l'esposizione di terzi verso Monza Mobilità e di Monza Mobilità verso terzi è fortemente influenzata dai rapporti con il Comune di Monza.

Per l'esercizio 2020, tuttavia, l'esame di tutti gli indicatori e indici deve essere effettuato anche e soprattutto considerando gli effetti che la pandemia Covid-19 ha prodotto sulle economie in generale (nazionale e internazionale) e sull'attività di Monza Mobilità s.r.l. in particolare.

In concreto le Autorità hanno assunto provvedimenti restrittivi di vario genere: di blocco delle attività economiche e non, nonché di limite alla circolazione di persone e mezzi. Ciò ha ovviamente determinato una significativa riduzione dell'attività di Monza Mobilità: sia di quella più caratteristica (in termini di minore o nulla fruizione delle aree di sosta a pagamento) che di quella meno (in termini di mancato svolgimento di manifestazioni e eventi, quali il GP Monza, che portavano risultati positivi per la Società). Inoltre, in taluni periodi, il Comune ha disposto la sospensione dell'attività di Monza Mobilità con libera e gratuita fruizione delle aree di sosta da parte degli utenti.

Ciò ha determinato una significativa riduzione dei ricavi e un ipotetico risultato economico negativo.

Il socio unico Comune di Monza, in applicazione di quanto previsto dal "Contratto di affidamento in house della gestione dei servizi di mobilità e sicurezza urbana, della sosta tariffata su aree pubbliche strade e parcheggi in struttura della Città di Monza" sottoscritto il 06/02/2019, preso

atto che il blocco delle attività e degli incassi imposto dalle Autorità a Monza Mobilità avrebbe determinato un disequilibrio economico della gestione, ha rinunciato alla parte degli introiti della gestione della sosta necessaria al raggiungimento di detto equilibrio.

In concreto, con deliberazione della Giunta Comunale n.217 del 24/11/2020, il Comune di Monza ha rideterminato in Euro 186.102,38 il canone concessorio relativo al diritto in esclusiva della gestione della sosta su aree pubbliche per l'anno 2020, in luogo del 35% dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta tariffata oggetto del contratto di servizio, sostanzialmente rinunciando a Euro 392.130,87.

Gli indicatori e indici sotto esposti recepiscono tale intervento del Comune di Monza, correlato a un evento eccezionale ancorché previsto dal contratto di affidamento dei servizi in house sottoscritto dal Comune stesso e da Monza Mobilità.

I medesimi indicatori e indici recepiscono altresì l'intervenuta razionalizzazione dei rapporti tra la Società e il Comune di Monza: la Società ha infatti azzerato le posizioni di debito generatesi in esercizi precedenti per corrispettivi di concessione e ha distribuito gli utili dell'esercizio precedente.

2.1. Analisi degli indicatori di crisi.

L'organo amministrativo ha ritenuto corretto fondare le proprie valutazioni sugli indicatori di crisi specificamente elaborati e suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in applicazione dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

INDICATORE DI:	VALORE	VALORE SOGLIA	VERIFICA CONDIZIONE
PATRIMONIO NETTO	827.294	0	OK
SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	0,01%	1,50%	OK
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	228,14%	4,20%	OK
LIQUIDITA'	260,24%	86,00%	OK
RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	11,85%	1,40%	OK
INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	9,11%	10,20%	OK

I valori soglia sono stati individuati con riferimento a medie di (aggregati di) settori di attività.

2.2. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'organo amministrativo ha ritenuto altresì opportuno condurre la propria analisi di bilancio anche su indici e margini di bilancio focalizzati sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tale analisi è già stata svolta con il bilancio dello scorso esercizio, considerando un arco di tempo storico quadriennale, e pertanto la riproposizione della stessa permette una valutazione comparata.

		2017	2018	2019	2020
Quoziente primario di struttura		2,15	3,03	3,68	2,10
----- Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.				
Quoziente secondario di struttura		2,51	3,5	4,24	2,48
----- Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.				
Leverage (dipendenza finanz.)		3,27	2,96	2,19	1,62
----- Capitale Investito ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.				
Elasticità degli impieghi		85,79	88,84	87,59	70,56
----- Attivo circolante ----- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.				
Quoziente di indebitamento complessivo		2,27	1,96	1,19	0,62
----- Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.				
Rendimento del personale		8,26	8,99	8,99	3,72
----- Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.				
Rotazione dei debiti		40	37	47	45
----- Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.				

Rotazione dei crediti		154	55	5	5
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.				

Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,64	1,45	1,84	2,57
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente					
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0,55	2,71	8,81	1,40
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.					
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,59	3,03	16,32	2,46
Risultato operativo ----- Capitale investito es.					
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,95	6,42	32,48	3,61
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto					

Le valutazioni di sostanziale, generale andamento positivo degli indici trovano nel 2020 una inevitabile flessione in controtendenza.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

La situazione di emergenza sanitaria si sta protrando nel 2021, con analoghi effetti: blocchi imposti all'attività e degli incassi di Monza Mobilità, blocco o quantomeno riduzione delle attività in generale (con conseguenti minor utilizzo delle aree di sosta in misura significativa), prevedibile impatto sulla situazione economico - finanziaria della Società in termini di disequilibrio della gestione.

Si ritiene che le condizioni contrattuali sopra richiamate potranno garantire la continuità aziendale.

L'organo amministrativo provvede a redigere e aggiornare, con cadenza trimestrale, budget annuali che vengono trasmessi al Comune di Monza per le necessarie e/o più opportune valutazioni.

L'organo amministrativo provvede inoltre a redigere con cadenza almeno annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia della relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo

congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

Le risultanze delle attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale espletate, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Per quanto riguarda l'attività della Società si rinvia a quanto già ampiamente esposto in Nota integrativa, nella Relazione sulla Gestione e nelle precedenti Sezioni della presente Relazione.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La Società è partecipata unicamente dal Comune di Monza, che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 13/11/2019 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco / revisore unico nominato con delibera assembleare in data 29 marzo 2018 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è quella indicata in Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2020 e nella Relazione sulla gestione.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) nonché quelli di cui al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;

- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indicatori, dei margini, degli indici, dei flussi;
- esame degli indicatori;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Si rinvia a quanto già esposto nella Nota integrativa, nella Relazione sulla gestione e in altro, precedente paragrafo della presente Relazione sul governo societario.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta, come sopra descritto, avrebbero indotto l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società fosse da escludere nei termini sopra precisati.

L'emergenza epidemiologica COVID-19 rende necessaria un'attenta e costante rivalutazione del rischio con eventuale assunzione di specifiche azioni di contenimento.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha ancora implementato alcuna struttura di <i>internal audit</i>	La Società è dotata di una struttura organizzativa allo stato sufficiente rispetto alle dimensioni dell'attività svolta
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	

MONZA, il 31 marzo 2021

L'Amministratore Unico

MARDEGAN DAVIDE



RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO
all'Assemblea dei Soci di
Monza Mobilità S.r.l. a socio unico

Premessa

Il sindaco-revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Lo scrivente ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Monza Mobilità S.r.l., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Monza Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il giudizio, lo scrivente richiama l'attenzione alle "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" presenti in nota integrativa, ove l'amministratore unico riporta gli effetti prodotti sull'attività dell'azienda dall'emergenza sanitaria COVID 19, sorta nel 2020

e protrattasi nel 2021, e che ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale garantita dalle condizioni contrattuali stabilite con il Comune di Monza. Tali concetti vengono ripresi e ampliati nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2020 e nella Relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, D.lgs. 175/2016.

Responsabilità dell'amministratore e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il sottoscritto ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

L'obiettivo dell'attività del revisore unico è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore unico di Monza Mobilità Srl è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" e "Linee guida per il Sindaco Unico" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Le attività svolte dallo scrivente sono state espletate mediante incontri periodici presso la sede della società o da remoto a causa della pandemia, ai quali hanno partecipato, oltre al legale rappresentante della società, anche la responsabile amministrativa e il consulente contabile-fiscale, e dall'analisi della documentazione ricevuta come da richieste formalizzate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Durante le verifiche periodiche il sindaco unico ha preso conoscenza del generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ponendo particolare attenzione ai rapporti reciproci intercorrenti con il socio unico.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite dall'amministratore unico.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del socio unico e ho incontrato l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19, sui fattori di rischio, sulle incertezze significative relative alla

continuità aziendale e sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, sul suo concreto funzionamento e sulle misure adottate dall'Amministratore Unico per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della società, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono state ricevute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. e state fatte denunce ex art. 2409 co. 7 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore unico ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto dall'amministratore unico e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

L'amministratore unico ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la Relazione sul governo societario ex art. 6 co. 4 d.lgs. 175/2016. Tali documenti sono stati consegnati al sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente.

È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Non sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427 bis, non essendo la società Monza Mobilità Srl in possesso di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Per i motivi esposti nella nota integrativa dall'Amministratore Unico, la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.110 del D.L.14/8/2020 n. 104, convertito nella Legge 13/10/2020 n. 126, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile, di rivalutare i beni e le partecipazioni di proprietà.

In merito alla proposta dell'amministratore unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci come previsto dall'art. 2479, comma 2, n. 1 c.c..

Il risultato netto accertato dall'amministratore unico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 20.934.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore unico.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore unico in nota integrativa.

Monza, 12/04/2021

Il sindaco-revisore unico

Dott. Michele Pozzoli

